

PSR PUGLIA

|||||
----- 2014 - 2020

COLTIVIAMO IDEE
RACCOGLIAMO FUTURO



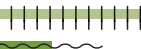
LE MISURE
PER LA VALORIZZAZIONE
DEGLI ECOSISTEMI
E LA SALVAGUARDIA
E RIPRISTINO
DELLA BIODIVERSITÀ






REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE



**REGIONE
PUGLIA**





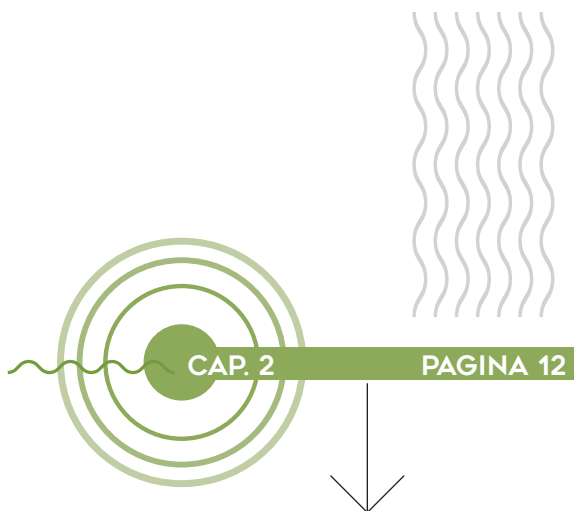
Questo documento è una guida sintetica agli strumenti previsti dal Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020; è rivolto principalmente ai potenziali beneficiari degli interventi e presenta, con un approccio divulgativo, le principali opportunità e regole di finanziamento.

Le informazioni riportate fanno riferimento al testo del PSR Puglia 2014-2020, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C (2015) 8412 del 24 novembre 2015, e successive modifiche, che rimane, insieme ai bandi attuativi, l'unico riferimento ufficiale per tutti i soggetti coinvolti.

INDICE



STRUTTURA DEL
PSR 2014-2020 DELLA
REGIONE PUGLIA



PRESENTAZIONE DELLE MISURE
PER LA VALORIZZAZIONE
DEGLI ECOSISTEMI
E PER LA SALVAGUARDIA
E RIPRISTINO
DELLA BIODIVERSITÀ



LE MISURE E GLI INTERVENTI

MISURA 10

Pagamenti Agro - climatico - ambientali (Art. 28)

- 10.1.1 Produzione integrata
- 10.1.2 Incremento sostanza organica
nei suoli
- 10.1.3 Agricoltura conservativa
- 10.1.4 Tutela della biodiversità vegetale
- 10.1.5 Tutela della biodiversità animale
- 10.1.6 Conversione colturale da seminativi
a pascolo, prato-pascolo, prato
- 10.2.1 Sostegno per la conservazione
delle risorse genetiche
in agricoltura e selvicoltura
Progetti per la conservazione
e valorizzazione delle risorse
genetiche in agricoltura

MISURA 11

Agricoltura biologica (Art. 29)

- 11.1 Pagamenti per la conversione in
metodi e pratiche di agricoltura
biologica
- 11.2 Pagamenti per il mantenimento di
metodi e pratiche di agricoltura
biologica



1

STRUTTURA DEL PSR 2014-2020 DELLA REGIONE PUGLIA

L'Unione Europea è da lungo tempo impegnata nel sostegno allo sviluppo degli Stati che vi aderiscono, attraverso l'individuazione di obiettivi, la definizione di regole e l'attribuzione di risorse finanziarie a Programmi territoriali di durata pluriennale. In questo importante filone di azione si inserisce la **Strategia Europea 2020** attraverso la quale l'Unione Europea mira a una crescita intelligente (istruzione, innovazione e ricerca), sostenibile (per un'economia a bassa emissione di CO2) e solidale (riduzione della povertà e occupazione).

Di qui, la definizione di 5 obiettivi: **innalzamento occupazione; aumento degli investimenti in ricerca, sviluppo ed innovazione; istruzione; riduzione della povertà e dell'emarginazione; cambiamenti climatici/energia.**

In questo contesto si inserisce il **Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Puglia**. Si tratta del principale strumento di programmazione - sia in termini di opportunità che di risorse finanziarie - per aumentare la competitività del sistema imprenditoriale agricolo, sostenere la crescita, migliorare le condizioni di vita, salvaguardare l'ambiente dei territori rurali.

Il Programma, sostenuto dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, è stato approvato dalla Commissione europea con decisione C (2015) 8412 del 24 novembre 2015 e modificato con Decisione C (2017) 499 del 25.1.2017.

È il risultato di un ampio processo partecipativo di confronto e di proposte che ha coinvolto il partenariato economico e sociale regionale da giugno 2012.

Grazie a questa intensa attività di condivisione che ha permesso di rilevare i fabbisogni delle aree rurali e del sistema agroalimentare pugliese, il PSR ha potuto individuare la strategia di utilizzo delle risorse finanziarie stanziata dall'Unione Europea funzionale al perseguimento di 6 obiettivi principali (le cosiddette Priorità), 18 obiettivi di maggior specificità (le cosiddette Focus Area) e 3 obiettivi trasversali, come di seguito indicati.

PRIORITÀ

PRIORITÀ 1	Trasferimento di conoscenze e innovazione
PRIORITÀ 2	Competitività del settore agricolo e gestione sostenibile delle foreste
PRIORITÀ 3	Organizzazione della filiera agroalimentare
PRIORITÀ 4	Valorizzazione degli ecosistemi
PRIORITÀ 5	Uso efficiente delle risorse e del clima
PRIORITÀ 6	Inclusione sociale e sviluppo locale nelle zone rurali

FOCUS AREA

- PRIORITÀ 1**
- stimolare l'innovazione e la base di conoscenze nelle aree rurali
 - rinsaldare i nessi con la ricerca e l'innovazione
 - incoraggiare l'apprendimento e la formazione professionale
- PRIORITÀ 2**
- incoraggiare la ristrutturazione delle aziende con problemi strutturali
 - favorire il ricambio generazionale
- PRIORITÀ 3**
- integrazione nella filiera agroalimentare
 - sostegno alla gestione dei rischi aziendali
- PRIORITÀ 4**
- salvaguardia e ripristino della biodiversità
 - migliorare la gestione delle risorse idriche
 - migliorare la gestione del suolo
- PRIORITÀ 5**
- più efficiente uso dell'acqua
 - più efficiente uso dell'energia
 - favorire l'approvvigionamento e l'uso delle energie rinnovabili
 - ridurre le emissioni di metano e protossido di azoto
 - promuovere il sequestro del carbonio
- PRIORITÀ 6**
- favorire la diversificazione e la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione
 - promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle TIC nelle zone rurali
 - stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

OBIETTIVI TRASVERSALI

- INNOVAZIONE
- AMBIENTE
- MITIGAZIONE ED ADATTAMENTO CLIMATICO

Per raggiungere questi obiettivi, sono disponibili in Puglia - per il periodo 2014-2020 - risorse pubbliche per ben 1,64 miliardi di euro da utilizzare attraverso specifici strumenti di sostegno (le cosiddette Misure) con le quali si stima di realizzare investimenti per oltre 2,1 miliardi di euro.

La Regione Puglia ha previsto 13 Misure (1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 16, 19), che contribuiscono alla realizzazione di una o più delle sei Priorità.

Le misure sono articolate in sottomisure e/o operazioni, ciascuna specificatamente destinata a precise categorie di fruitori (i cosiddetti Beneficiari) invitati a presentare, secondo le regole indicate in bandi dedicati, le proprie richieste di sostegno finanziario, le migliori delle quali saranno selezionate applicando idonei criteri di scelta. In sintesi, il PSR sosterrà le attività agricole, consentendo di ammodernare gli impianti e le infrastrutture dei territori rurali e promuovendo la crescita occupazionale.

LE MISURE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

MISURE	SOTTOMISURE / OPERAZIONI
M01 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14) del Regolamento (UE) n. 1303/2013	1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
	1.2 Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
	1.3 Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali
M02 Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	2.1 Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza
	2.3 Sostegno alla formazione dei consulenti

MISURE	SOTTOMISURE / OPERAZIONI
M03 Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	3.1 Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità
	3.2 Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno
M04 Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	4.1a Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate
	4.1b Sostegno per gli investimenti materiali e immateriali realizzati da giovani agricoltori che si insediano per la prima volta con il sostegno della Misura 6.1 o già insediati nei 5 anni precedenti e in possesso dei medesimi requisiti, funzionali al raggiungimento degli obiettivi di cui all'operazione 4.1.A
	4.2a Sostegno per gli investimenti materiali e immateriali per la trasformazione, lavorazione e commercializzazione, realizzati da imprese di trasformazione/lavorazione finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole
	4.3a Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue
	4.3b Sostegno per investimenti in infrastrutture per l'approvvigionamento ed il risparmio di energia
	4.3c Sistema di monitoraggio agro-meteorologico e fitopatologico e della qualità del suolo e delle acque
	4.4 Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali
M05 Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (art. 18)	5.1 Investimenti finalizzati alla prevenzione della diffusione del patogeno da quarantena Xylella fastidiosa
	5.2 Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici
M06 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	6.1 Aiuti all'avviamento di imprese per giovani agricoltori
	6.4 Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

MISURE	SOTTOMISURE / OPERAZIONI
M07 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (art. 20)	7.3 Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online
M08 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	8.1 Sostegno alla forestazione/all'imboschimento
	8.2 Sostegno per l'impianto e il mantenimento di sistemi agroforestali
	8.3 Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
	8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
	8.5 Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali
	8.6 Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste
M09 Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)	9.1 Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale
M10 Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	10.1.1 Produzione integrata
	10.1.2 Incremento SO nei suoli
	10.1.3 Agricoltura conservativa
	10.1.4 Tutela della biodiversità vegetale
	10.1.5 Tutela della biodiversità zootecnica
	10.1.6 Conversione culturale da seminativi a pascolo, prato-pascolo, prato
	10.2.1 Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura
M11 Agricoltura biologica (art. 29)	11.1 Pagamenti per la conversione in metodi e pratiche di agricoltura biologica
	11.2 Pagamenti per il mantenimento di metodi e pratiche di agricoltura biologica

MISURE	SOTTOMISURE / OPERAZIONI
M16 Cooperazione (art. 35)	16.1 Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
	16.2 Sostegno progetti pilota sviluppo prodotti pratiche processi tecnologie
	16.3.1 Creazione di nuove forme di cooperazione per organizzazione dei processi di lavoro comuni e strutture e risorse condivise
	16.3.2 Creazione di nuove forme di cooperazione per lo sviluppo/la commercializzazione dei servizi turistici
	16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali
	16.5 Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso
	16.6 Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali
	16.8 Sostegno alla redazione di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti
M19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) (art. 35)	19.1 Sostegno preparatorio
	19.2 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia SLTP
	19.3 Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione nel Gruppo di Azione Locale
	19.4 Sostegno per i costi di gestione e animazione
M20 Assistenza tecnica	

IL QUADRO FINANZIARIO DEL PSR PUGLIA 2014-2020

La seguente tabella riporta le risorse finanziarie attribuite per ogni Misura, per un totale di 1,64 miliardi di euro.

MISURE	DOTAZIONE FINANZIARIA (Euro)
M01 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	25.000.000
M02 Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	33.000.000
M03 Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	8.000.000
M04 Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	535.000.000
M05 Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (art. 18)	20.000.000
M06 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	170.000.000
M07 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (art. 20)	20.000.000
M08 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	110.000.000
M09 Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)	5.000.000
M10 Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	233.000.000
M11 Agricoltura biologica (art. 29)	208.000.000
M16 Cooperazione (art. 35)	65.000.000
M19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo) (art. 35)	158.000.000
M20 ASSISTENZA TECNICA	37.880.992
TOTALE	1.637.880.992



2



PRESENTAZIONE DELLE MISURE PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ECOSISTEMI E PER LA SALVAGUARDIA E RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ

Uno degli obiettivi prioritari del PSR Puglia 2014-2020 è assicurare una produzione agricola sempre più "verde", che presti maggiore attenzione all'ambiente e alle persone, in linea con le regole e gli obiettivi dell'Unione Europea. La tutela dell'ambiente rappresenta, infatti, un elemento strategico dell'intero programma.

La Puglia intende recuperare un rapporto pro-attivo tra agricoltura, ambiente, foreste e paesaggio, che da un lato rafforzi il riconoscimento della produzione di beni pubblici da parte delle imprese agricole, dall'altro veda nella sostenibilità delle produzioni e nelle relazioni dell'agricoltura con il territorio un fattore di competitività. A tal fine il PSR sostiene il passaggio a pratiche agricole a ridotto uso di prodotti chimici, come il metodo biologico e altre tecniche a basso impatto ambientale.

In particolare, la **Misura 10 "Pagamenti agro- climatico - ambientali"**, attraverso 2 Sottomisure e 7 Operazioni, risponde alla necessità di promuovere e diffondere interventi per una gestione sostenibile delle superfici agricole, finalizzata a contenere i fattori di pressione ambientale del settore primario e a generare impatti positivi sulle risorse ambientali; sostiene l'adozione di tecniche di produzione integrata a basso impatto ambientale basate sulla valorizzazione di metodi e mezzi agronomici di difesa delle produzioni agricole, nonché la riduzione al minimo di input chimici, con interventi mirati, in specifici periodi correlati alla fase fenologica della coltura e dello sviluppo di patogeni.

La stessa Misura ha inoltre l'obiettivo di favorire la diffusione di tecniche di non lavorazione del suolo (semina su sodo-no tillage), per evitare erosioni del terreno, desertificazione, contaminazione, dissesto idrogeologico, tutela della fertilità e promuovere la conservazione ed il sequestro del carbonio, con la finalità di preservare la risorsa "suolo".

Obiettivo altrettanto importante è quello di tutelare la biodiversità animale, attraverso la conservazione della diversità genetica per la salvaguardia delle razze autoctone riconosciute a rischio di estinzione, ai fini di mantenere ed aumentare la loro consistenza numerica e migliorare la qualità degli ambienti naturali e degli agro-ecosistemi.

La **Misura 11 "Agricoltura biologica"**, attraverso la Sottomisura 11.1 "Pagamenti per la conversione in metodi e pratiche di agricoltura biologica" e la Sottomisura 11.2 "Mantenimento di metodi e pratiche di agricoltura biologica", intende favorire ed incentivare gli agricoltori a convertire le loro produzioni, coltivate con il metodo tradizionale, in quello biologico e mantenerle, al fine di ampliare la superficie regionale coltivata con metodo biologico, secondo i principi indicati nel Reg. CE 834/2007 e s.m.i.

RESPONSABILE DI RACCORDO DELLE MISURE 10 - 11
Giuseppe Clemente
@pec: superficie.psr@pec.rupar.puglia.it



LE MISURE E GLI INTERVENTI

MISURA 10 PAGAMENTI AGRO - CLIMATICO - AMBIENTALI (Articolo 28)

Risorse disponibili: € 233.000.000

Negli ultimi anni è cresciuta l'attenzione verso l'ambiente e il suolo. Si va ormai alla ricerca e, quindi, all'utilizzo di prodotti sempre più compatibili, che riducano l'impatto ambientale in armonia con la natura, ai fini di una migliore conservazione degli ecosistemi, per evitare dissesti idrogeologici, erosione del suolo e desertificazione, favorendo tecniche a più basso impatto, tra le quali si inserisce la semina su sodo. Il suolo rappresenta un'importante riserva di carbonio organico in quanto contribuisce positivamente alla capacità di scambio cationico del suolo, alla capacità di ritenzione dell'acqua e degli elementi minerali nutritivi per le piante (azoto, fosforo, potassio, zolfo e tracce di metalli). La determinazione del carbonio organico totale nel terreno è tra le analisi di routine più importanti.

OBIETTIVI

La Misura 10, attraverso le due Sottomisure, 10.1 (con sei Operazioni) e 10.2 (con una Operazione), intende sostenere ed incentivare pratiche agricole finalizzate a ridurre l'impatto ambientale dei processi produttivi, attraverso l'utilizzo di concimazioni adeguate e razionali, nonché l'uso limitato di prodotti fitosanitari, contribuendo così alla salvaguardia del suolo e alla conservazione della biodiversità agricola e zootecnica attraverso procedimenti che ne limitino l'erosione e favoriscano l'incremento della sostanza organica nel terreno.

Inoltre la Misura, con le Operazioni 3 e 4, intende tutelare e valorizzare rispettivamente specie vegetali autoctone, chiedendo agli agricoltori una maggiore attenzione ed un continuo miglioramento degli strumenti di

conoscenza del suolo; con le Operazioni 5 e 6 vuole invece tutelare la biodiversità zootecnica, ed in particolare le razze autoctone le quali contribuiscono al mantenimento della variabilità genetica, riducendo il rischio di consanguineità e favorendo le doti di rusticità degli animali e la loro resistenza alle malattie.

SOTTOMISURE

Sottomisura 10.1 PAGAMENTI AGRO - CLIMATICO - AMBIENTALI
divisa in 6 Operazioni

- Operazione 1** Produzione integrata
- Operazione 2** Incremento sostanza organica e difesa dei suoli
- Operazione 3** Agricoltura conservativa
- Operazione 4** Tutela della biodiversità vegetale
- Operazione 5** Tutela della biodiversità zootecnica
- Operazione 6** Conversione culturale da seminativi a pascolo, prato - pascolo, prato

Sottomisura 10.2 SOSTEGNO PER LA CONSERVAZIONE DELLE RISORSE
GENETICHE IN AGRICOLTURA E SELVICOLTURA

- Operazione 1** Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura

RESPONSABILE DELLE SOTTOMISURE 10.1.1 - 10.1.2 - 10.1.3 - 10.1.6

Angelo Bozza

@pec: agricolturaintegrata.psr@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLE SOTTOMISURE 10.1.4 - 10.1.5 - 10.2.1

Modesto Pedote

@pec: biodiversita.psr@pec.rupar.puglia.it

SOTTOMISURA 10.1.1 PRODUZIONE INTEGRATA

L'operazione n. 1 sostiene l'adozione di tecniche di produzione integrata a basso impatto ambientale, attraverso la riduzione al minimo delle sostanze chimiche di sintesi e la razionalizzazione della fertilizzazione.

TIPOLOGIA DI AIUTO

L'aiuto è concesso sotto forma di premio annuale per unità di superficie (ha) in base al tipo di coltura.

TIPO DI COLTURE	PREMIO DI BASE (€/ha/anno)	PREMIO AGGIUNTIVO AGRONOMICICO (€/ha/anno) *	PREMIO AGGIUNTIVO DIFESA AVANZATA (€/ha/anno) **
Frutticole	336,60		122,00
Olivo	190,60	92,40	71,90
Orticole	128,40	99,00	97,60

* Le aziende si impegnano ad attuare ulteriori azioni agronomiche come l'utilizzazione di sovesci biofumiganti, con riferimento alle orticole; potatura annuale, con riferimento all'olivo.

** Le aziende si impegnano ad attuare ulteriori tecniche di difesa avanzata come: confusione sessuale, e/o impiego di agenti di bio - controllo e/o prodotti di origine naturale e/o cattura massale autorizzati per l'impiego, con riferimento alle frutticole; controllo adulticida con cattura massale o esche attrattive attivate e/o impiego di agenti di bio-controllo e/o prodotti di origine naturale autorizzati per l'impiego, con riferimento all'olivo.

BENEFICIARI

Agricoltori; Associazioni di agricoltori.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

- S.A.U. minima di 1 ha
- iscrizione all'anagrafe delle Aziende Agricole, tramite costituzione e/o aggiornamento del fascicolo aziendale
- legittima conduzione delle superfici in oggetto almeno per la durata dell'impegno di domanda di pagamento annuale
- utilizzo del sistema informatico del SNQPI
- esecuzione di almeno un'analisi del terreno
- redazione di un piano di fertilizzazione da parte di un tecnico agronomo abilitato
- le superfici dichiarate in domanda devono rispettare i criteri di compatibilità e

demarcazione con altri regimi di sostegno e devono essere mantenute in uno stato idoneo e soggetto allo svolgimento di un'attività minima.

I suddetti requisiti devono essere mantenuti durante l'arco del periodo di impegno quinquennale.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO E DURATA DEGLI STESSI

I beneficiari sono tenuti per cinque anni ai seguenti impegni:

- mantenere tutti i requisiti di ammissibilità della Domanda di Sostegno
- rispettare gli elementi (condizioni) previsti dal Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) e dalle Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie (NDI) della Regione Puglia
- presentare la domanda annuale di pagamento per la conferma degli impegni assunti con la domanda di sostegno
- avvalersi della consulenza di un professionista in possesso del certificato di abilitazione alla consulenza (rif. A.1.3 del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari)
- mantenere gli impegni prescritti da scheda di misura e dai bandi riguardanti: Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti; Scelta varietale e materiale di moltiplicazione; Avvicendamento colturale; Fertilizzazione; Difesa integrata volontaria; Regolazione volontaria delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari; Tenuta del Registro delle operazioni colturali e di magazzino relative agli impegni.

CRITERI DI SELEZIONE

Per l'Operazione n. 1 non è prevista l'applicazione di criteri di selezione e/o di priorità ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) 1305/2013.

In caso di insufficienza di fondi del Bando rispetto alla numerosità delle domande e dell'entità degli aiuti richiesti, sarà applicato un criterio di selezione correlato all'estensione delle superfici assoggettate agli impegni. In tal caso sarà applicata una priorità in ordine decrescente di superficie oggetto di impegno.

SPESE AMMISSIBILI

I pagamenti ammissibili per ettaro di SAU compensano i costi aggiuntivi e il mancato reddito derivante dagli impegni assunti nonché i costi di transazione per l'introduzione in azienda del metodo di produzione integrato (questi ultimi commisurabili al 20% rispetto ai costi complessivi), rispetto alla ordinarietà che rispetta la baseline e nel rispetto dei limiti previsti dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013.

SOTTOMISURA 10.1.2

INCREMENTO SOSTANZA ORGANICA NEI SUOLI

L'operazione n. 2 sostiene l'apporto di matrice organica nel terreno, nella forma di ammendanti organici commerciali, quali: letame, ammendante vegetale semplice non compostato, ammendante verde, ammendante compostato misto, ammendante torboso compostato, torba acida, torba neutra, torba umificata, vermicompost da letame; e di biomasse vegetali con colture da sovescio, quali: semina di specie vegetali autunno vernine e successivo interrimento nel periodo compreso tra l'inizio della fioritura e la perdita dei semi.

L'obiettivo è di contrastare l'erosione e la desertificazione del suolo e promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio.

TIPOLOGIA DI AIUTO

L'aiuto è concesso sotto forma di pagamento per unità di superficie (ha), con premi di entità differente correlati alla tipologia di intervento attuato.

APPORTO DI AMMENDANTI ORGANICI COMMERCIALI

Premio/euro/ha/anno: 374,00

APPORTO DI BIOMASSE VEGETALE CON COLTURE DA SOVESCIO

Premio/euro/ha/anno: 291,50

BENEFICIARI

Agricoltori; Associazioni di agricoltori

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

- S.A.U. minima di 2 ha con terreni aventi un contenuto di sostanza organica classificato "basso" o "normale" secondo la tabella di classificazione riportata nei disciplinari di produzione integrata della Regione Puglia
- iscrizione all'anagrafe delle Aziende Agricole, tramite costituzione e/o aggiornamento del Fascicolo aziendale
- legittima conduzione delle superfici in oggetto almeno per la durata dell'impegno di domanda di pagamento annuale
- esecuzione di almeno un'analisi del terreno
- redazione di un piano di fertilizzazione da parte di un tecnico agronomo abilitato
- le superfici dichiarate in domanda devono rispettare i criteri di compatibilità e demarcazione con altri regimi di sostegno e devono essere mantenute in uno stato idoneo e soggetto allo svolgimento di un'attività minima.

I suddetti requisiti devono essere mantenuti durante l'arco del periodo di impegno quinquennale.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO E DURATA DEGLI STESSI

I beneficiari sono tenuti per cinque anni ai seguenti impegni:

- mantenere tutti i requisiti di ammissibilità della Domanda di Sostegno
- tenuta ed aggiornamento del registro delle operazioni colturali e dei registri di magazzino con la registrazione degli interventi oggetto di impegno
- conservazione della documentazione contabile e fiscale relativa all'attuazione delle tecniche oggetto di impegno
- presentare la domanda annuale di pagamento per la conferma degli impegni assunti con la domanda di sostegno
- avvalersi della consulenza di un professionista in possesso del certificato di abilitazione alla consulenza (rif. A.1.3 del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari).

Per ammendanti organici commerciali:

- utilizzo esclusivo degli ammendanti organici ammessi in agricoltura biologica corredati di certificato analitico con altra documentazione che ne attesti l'origine e le caratteristiche chimico-fisiche
- la quantità totale di ammendante distribuita nell'arco di 5 anni non deve essere inferiore a 10t di sostanza secca/ha
- obbligo di effettuare analisi fisico/chimica del terreno
- obbligo di redigere schede di annotazione delle fertilizzazioni e di magazzino dei fertilizzanti
- archiviazione delle fatture comprovanti l'acquisto di ammendanti.

Per biomassa vegetale da coltura (sovescio):

- semina di specie vegetali autunno - vernine adatte agli ambienti di coltivazione
- semina autunnale delle essenze con interrimento nel periodo compreso tra l'inizio della fioritura e l'inizio della perdita dei semi
- compilazione schede di annotazione dei mezzi tecnici utilizzati e delle operazioni colturali attuate
- archiviazione delle fatture comprovanti l'acquisto delle sementi.

SPESE AMMISSIBILI

I pagamenti ammissibili per ettaro di SAU compensano i costi aggiuntivi e il mancato reddito derivante dagli impegni assunti rispetto alla ordinarietà che rispetta la baseline e nel rispetto dei limiti previsti dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013.

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	NON RILEVANTE	
B) Tipologia delle operazioni attivate	100	0
1. Contenuto di sostanza organica dei suoli, con priorità ai terreni con un contenuto classificato "basso"	100	0
C) Beneficiari	NON RILEVANTE	
TOTALE	100	

SOTTOMISURA 10.1.3

AGRICOLTURA CONSERVATIVA

L'operazione n. 3 sostiene la diffusione di tecniche di non lavorazione del suolo (semina su sodo - no tillage - NT), per evitare erosioni del terreno, desertificazione, contaminazione, dissesto idrogeologico, tutelare la fertilità e promuovere la conservazione ed il sequestro del carbonio, con un unico obiettivo: preservare la risorsa "suolo".

TIPOLOGIA DI AIUTO

L'aiuto è concesso sotto forma di pagamento per unità di superficie (ha)

SEMINA SU SODO - NO TILLAGE (NT)

Premio euro/ha/anno: 322,00

BENEFICIARI

Agricoltori; Associazioni di agricoltori (OP, cooperative agricole, Consorzi di tutela, ATI o ATS dotate di personalità giuridica).

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

- S.A.U. minima di 2 ha
- sono esclusi dagli aiuti gli ortaggi e le colture arboree
- iscrizione all'anagrafe delle Aziende Agricole tramite costituzione e/o aggiornamento del fascicolo aziendale

- legittima conduzione delle superfici in oggetto almeno per la durata dell'impegno di domanda di pagamento annuale
- le superfici oggetto dell'impegno devono essere almeno pari al 50% della superficie aziendale destinata a seminativo
- le superfici dichiarate in domanda devono rispettare i criteri di compatibilità e demarcazione con altri regimi di sostegno e devono essere mantenute in uno stato idoneo e soggetto allo svolgimento di un'attività minima.

I suddetti requisiti devono essere mantenuti durante l'arco del periodo di impegno quinquennale.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO E DURATA DEGLI STESSI

I beneficiari sono tenuti per cinque anni ai seguenti impegni:

- mantenere tutti i requisiti di ammissibilità della Domanda di Sostegno ricorso esclusivo alla semina su sodo
- introduzione dello strip-till (lavorazione a bande e/o a strisce), che prevede la semina a file distanti tra loro di circa 30 cm. (es. colture industriali), con macchine che eseguono una lavorazione superficiale non superiore a 10 cm
- divieto di asportazione dei residui colturali
- divieto di ristoppio
- tenuta ed aggiornamento del registro delle operazioni colturali e dei registri di magazzino con la registrazione degli interventi oggetto di impegno
- conservazione della documentazione contabile e fiscale relativa all'attuazione delle tecniche oggetto di impegno.

CRITERI DI SELEZIONE

L'operazione non è soggetta all'applicazione dei criteri di selezione ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

SPESE AMMISSIBILI

I pagamenti ammissibili per ettaro di SAU compensano i costi aggiuntivi e il mancato reddito derivante dagli impegni assunti rispetto alla ordinarietà che rispetta la baseline e nel rispetto dei limiti previsti dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013.

SOTTOMISURA 10.1.4

TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ VEGETALE

L'operazione n. 4 sostiene il mantenimento e la reintroduzione sul territorio della coltivazione delle varietà, cloni, cultivar, varietà locali a rischio di estinzione e contrasta la perdita di risorse genetiche tradizionalmente legate al territorio e alla cultura regionale.

TIPOLOGIA DI AIUTO

L'aiuto è concesso sotto forma di pagamento per unità di superficie (ha) soggetta ad impegno diversificato per specie e per livello di rischio di estinzione delle varietà da tutelare.

TIPO DI COLTURE	PREMIO BASE (€/ha/anno)	PREMIO PER VARIETÀ RISCHIO 2 (€/ha/anno)
Frutticole o fruttiferi	376	395
Olivo da olio	153	161
Vite da vino	397	417
Vite da tavola	669	702
Colture da granella	107	112
Ortive	214	225

BENEFICIARI

Agricoltori e associazioni di agricoltori ai sensi dell'art. 4 co. 1 lette. a) del Reg. (UE) n. 1307/2013; Enti pubblici, Enti di gestione dei Parchi nazionali istituiti ai sensi della L. n. 649/91 e di quelli regionali istituiti ai sensi della L.r. 19/97.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

- iscrizione all'anagrafe delle Aziende Agricole tramite costituzione e/o aggiornamento del fascicolo aziendale
- legittima conduzione delle superfici in oggetto almeno per la durata dell'impegno di domanda di pagamento annuale
- le superfici a premio devono risultare coltivate con le specie/varietà a rischio di erosione genetica indicate dalla Regione Puglia
- le colture erbacee dichiarate in domande e richieste a premio devono essere identificate sul SIT Puglia secondo le procedure indicate nel bando

- le superfici dichiarate in domanda devono rispettare i criteri di compatibilità e demarcazione con altri regimi di sostegno.

I suddetti requisiti devono essere mantenuti durante l'arco del periodo di impegno quinquennale.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO E DURATA DEGLI STESSI

I beneficiari sono tenuti per cinque anni ai seguenti impegni:

- mantenere tutti i requisiti di ammissibilità della domanda di sostegno
- presentare la domanda annuale di pagamento per la conferma degli impegni assunti con la domanda di sostegno
- attuazione delle tecniche colturali delle buone prassi per la coltivazione in situ e on farm
- conservare in situ, coltivando ovvero riproducendo in azienda, una o più delle risorse genetiche vegetali di cui all'elenco regionale per un quinquennio
- conferimento alla Regione a titolo gratuito sementi (materiale vegetale).

SPESE AMMISSIBILI

Il premio è calcolato in base ai costi aggiuntivi e ai mancati redditi derivanti dalla coltivazione di una varietà locale a rischio di estinzione rispetto ad una varietà simile largamente coltivata.

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	100	0
1. Collocazione delle aree agricole nelle aree preferenziali	100	0
B) Tipologia delle operazioni attivate	NON RILEVANTE	
C) Beneficiari	NON RILEVANTE	
TOTALE	100	

SOTTOMISURA 10.1.5

TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ ANIMALE

L'operazione n. 5 sostiene la tutela della biodiversità zootecnica attraverso la conservazione della diversità genetica per la salvaguardia delle razze autoctone riconosciute a rischio di estinzione, ai fini di mantenere ed aumentare la loro consistenza numerica.

Tali razze contribuiscono a mantenere la variabilità genetica, limitando la consanguineità e aumentando le doti di rusticità degli animali con conseguente maggior resistenza alle malattie e minore impatto sulle risorse ambientali.

TIPOLOGIA DI AIUTO

L'aiuto è concesso sotto forma di un premio annuale per U.B.A. (Unità di bovino adulto) limitatamente alle razze autoctone minacciate di abbandono.

SPECIE / RAZZA	PREMIO (€/U.B.A./ANNO)
Pecora Altamura	200
Pecora Gentile di Puglia	200
Capra Garganica	200
Pecora Leccese	121
Asino di Martina Franca	200
Cavallo Murgese	200

BENEFICIARI

Agricoltori e associazioni di agricoltori ai sensi dell'art. 4 co. 1 lette. a) del Reg. (UE) n. 1307/2013; Enti pubblici, enti di gestione dei Parchi nazionali istituiti ai sensi della L. n. 649/91 e di quelli regionali istituiti ai sensi della L.r. 19/97

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

- iscrizione all'anagrafe delle Aziende Agricole tramite costituzione e/o aggiornamento del fascicolo aziendale
- detenzione di animali appartenenti alle razze locali in pericolo di estinzione iscritte al registro anagrafico o al libro genealogico
- gli animali devono essere allevati nel territorio regionale
- indicazione del numero, a livello nazionale, delle femmine riproduttrici all'interno dei libri genealogici o nei registri anagrafici delle razze a limitata diffusione per le specie per le quali sono previsti

- certificazione del numero e della condizione a rischio delle specie elencate da un competente organismo scientifico riconosciuto
- registrazione ed aggiornamento del libro genealogico o del registro anagrafico della razza, da parte di un organismo specializzato, debitamente riconosciuto
- le U.B.A. dichiarate in domanda e richieste a premio devono essere identificabili dal registro di stalla e dai registri anagrafici e/o libri genealogici, nonché dalle banche dati informatizzate per le specie di cui sono disponibili.
Le razze dichiarate in domanda devono rispettare i criteri di compatibilità e demarcazione con altri regimi di sostegno.

I suddetti requisiti devono essere mantenuti durante l'arco del periodo di impegno quinquennale.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO E DURATA DEGLI STESSI

I beneficiari sono tenuti per cinque anni ai seguenti impegni:

- mantenimento di tutti i requisiti di ammissibilità della domanda di pagamento
- allevamento degli animali così come identificati nei rispettivi libri genealogici o nei registri anagrafici e mantenimento in purezza per 5 anni
- obbligo delle successive domande di pagamento annuale per la conferma degli impegni in corso
- mantenimento per 5 anni del numero di U.B.A. (come media nell'arco del periodo di impegno) relative alle razze autoctone in pericolo di estinzione che non dovrà scendere al di sotto del livello dichiarato a premio nella domanda di aiuto
- le U.B.A. dichiarate in domanda devono essere quelle effettivamente presenti in azienda alla data del rilascio e rilevabili dal registro di stalla e dai registri anagrafici e/o libri genealogici, nonché dalle banche dati informatizzate per le specie di cui sono disponibili.

CRITERI DI SELEZIONE

L'operazione non è soggetta all'applicazione dei criteri di selezione ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili gli aiuti corrisposti per U.B.A. oggetto di intervento, erogati annualmente a copertura del mancato margine lordo medio calcolato sulla base della differenza tra il margine lordo relativo all'allevamento di razze locali minacciate di erosione genetica rispetto a quello delle razze standard di riferimento.

I pagamenti compensano i costi aggiuntivi e il mancato guadagno derivante dagli impegni assunti.

SOTTOMISURA 10.1.6

CONVERSIONE COLTURALE DA SEMINATIVI A PASCOLO, PRATO-PASCOLO, PRATO

L'operazione n. 6 sostiene la variabilità degli habitat attraverso il contrasto della perdita degli habitat steppici e il ripristino della qualità dei suoli in termini di arricchimento di carbonio. I fenomeni cui s'intende intervenire interessano, in modo particolare, i terreni dove l'emergenza della perdita di fertilità è maggiormente concentrata e dove insistono coltivazioni intensive, spesso di cereali in monosuccessione.

Si rileva quindi la necessità di programmare azioni che favoriscano la rinaturalizzazione dei suoli, migliorandone la fertilità e la struttura attraverso la riduzione o l'eliminazione degli interventi agricoli.

TIPOLOGIA DI AIUTO

Premio annuale a superficie (ha) impegnata a compensazione dei maggiori costi e dei mancati ricavi derivanti dall'applicazione degli impegni della presente azione rispetto alla ordinarietà che rispetta la baseline.

AIUTI PER UNITÀ DI SUPERFICIE

Premio euro/ha/anno: 328,80

BENEFICIARI

Agricoltori singoli; Associazioni di agricoltori

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono usufruire dell'aiuto agricoltori e/o aziende singole o associate, gruppi di agricoltori, che svolgono la propria attività nelle aree designate ai sensi della Rete Natura 2000, zone interessate dall'attuazione delle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE.

La superficie minima ammessa al premio è:

- 0,5 ettaro per i beneficiari singoli
- 5 ettari per i soggetti collettivi

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO E DURATA DEGLI STESSI

I beneficiari ammessi al premio devono rispettare per 5 anni i seguenti impegni:

- conversione dei seminativi a pascolo, prato-pascolo, prato
- la superficie convertita non va inclusa nelle ordinarie rotazioni colturali praticate in azienda

- eseguire il pascolamento e/o interventi di fienagione, raccolta e stoccaggio del foraggio al fine di effettuarne la vendita
- mantenere, in caso di pascolamento, un carico di bestiame non superiore a 1,5 U.B.A./ha nelle zone non vulnerabili ai nitrati e di 1 U.B.A./ha nelle zone vulnerabili ai nitrati e comunque, in entrambi i casi, non inferiore a 0,25 U.B.A./ha.

CRITERI DI SELEZIONE

L'Operazione non è soggetta all'applicazione dei criteri di selezione ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) 1305/2013.

SPESE AMMISSIBILI

I pagamenti ammissibili per ettaro di SAU compensano i costi opportunità derivanti dalla sostituzione sulla SAU della coltura dei seminativi con il pascolo, prato - pascolo e prato.

SOTTOMISURA 10.2.1

SOSTEGNO PER LA CONSERVAZIONE DELLE RISORSE GENETICHE IN AGRICOLTURA E SELVICOLTURA - PROGETTI PER LA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE GENETICHE IN AGRICOLTURA

La sottomisura 10.2.1 prevede un sostegno alla conservazione, all'uso e sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura attraverso il finanziamento di progetti per l'indagine territoriale e lo studio delle razze animali e delle varietà vegetali a rischio di estinzione genetica. L'obiettivo è incrementare e sistematizzare le conoscenze sulla biodiversità regionale. In particolare i progetti devono prevedere:

- Azioni che promuovono la conservazione in situ ed ex situ, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzo delle risorse genetiche nei settori agricolo e forestale, nonché la compilazione di inventari basati sul web sia delle risorse genetiche attualmente conservate in situ, comprese le attività di conservazione delle risorse genetiche nell'azienda agricola o silvicola, sia delle collezioni ex situ e delle banche dati
- Azioni che promuovono lo scambio di informazioni in materia di conservazione, caratterizzazione, raccolta e utilizzazione delle risorse genetiche nei settori agricolo e forestale dell'Unione, fra le competenti organizzazioni negli Stati membri
- Azioni di informazione, diffusione e consulenza che coinvolgono azioni non governative ed altre parti interessate, corsi di formazione e preparazione di relazioni tecniche.

TIPOLOGIA DI AIUTO

Contributo in conto capitale.

BENEFICIARI

Enti scientifici pubblici e privati; imprese agricole e/o zootecniche e vivaistiche (purché siano anche imprese agricole); altri soggetti interessati alla conservazione e tutela della biodiversità, che si associano per l'attuazione del progetto.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

I progetti devono contenere azioni mirate, concertate e di accompagnamento di cui all'art. 8 comma 2 del Reg. 807/15, e prevedere il coinvolgimento di imprese agricole e vivaistiche (purché siano anche imprese agricole), enti scientifici pubblici e privati, altri soggetti.

Sono esclusi i progetti di miglioramento genetico del patrimonio zootecnico e biodiversità vegetale, sostenuti dal PSR nazionale.

PRINCIPI DI SELEZIONE

Qualità del progetto sulla base della competenza specifica e adeguata dei soggetti proponenti; ampiezza del territorio di pertinenza del progetto; presenza di imprese agricole aderenti alle operazioni 10.1.4/10.1.5.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese per:

- manutenzione e sviluppo informatico di banche dati, programmi applicativi
- acquisto attrezzature e servizi necessari
- costituzione o stipula di accordi funzionali alla realizzazione di progetti a valenza territoriale, finalizzati alla conservazione, uso e sviluppo sostenibile delle razze e varietà locali soprattutto a rischio di estinzione
- incarichi per la realizzazione di sopralluoghi aziendali da parte di esperti tecnici e/o scientifici allo scopo di effettuare il riconoscimento varietale necessario
- spese per manutenzione, implementazione e sviluppo informatico di banche dati
- redazione e stampa di pubblicazioni (anche in formato digitale)
- organizzazione seminari, giornate dimostrative
- attività di divulgazione e per la partecipazione a mostre o fiere
- personale dipendente, a tempo indeterminato e determinato, destinato a tempo pieno o parziale alle attività di cui sopra fino ad un massimo del 10% del totale rendicontato.

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

100%

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	NON RILEVANTE	
B) Tipologia delle operazioni attivate	100	0
1. Qualità del progetto sulla base della competenza specifica e adeguata dei soggetti proponenti, alle esigenze del progetto presentato e delle azioni in esso contenute	50	13
2. Ampiezza del territorio di pertinenza delle azioni del progetto	30	0
3. Adesione al progetto di imprese agricole aderenti all'operazione 10.1.4/10.1.5	20	0
C) Beneficiari	NON RILEVANTE	
TOTALE	100	

MISURA 11 AGRICOLTURA BIOLOGICA (Articolo 29)

Risorse disponibili: € 208.000.000

Terra, Acqua, Aria e Fuoco, sono i quattro elementi naturali che insieme rendono possibile l'esistenza e rappresentano il principio vitale inteso come strumento di rigenerazione. Tralasciando l'elemento fuoco, il rispetto e la tutela dell'ambiente (terra, aria e acqua), il benessere dell'uomo e degli animali sono valori fondamentali che accompagnano il lavoro giornaliero degli agricoltori, che utilizzano tecniche di coltivazione biologica, rispettano i cicli naturali, garantendo ai consumatori i migliori prodotti biologici dal punto di vista della qualità e della sicurezza alimentare.

Pertanto, l'agricoltura biologica è un metodo di produzione agricola che, oltre a non utilizzare sostanze chimiche di sintesi, come fertilizzanti, insetticidi, diserbanti, contribuisce a dare vitalità e fertilità alla terra, attraverso l'utilizzo di sostanze organiche, la rotazione delle colture, il benessere degli animali, rispettando tempi ed esigenze nutrizionali degli stessi, per un futuro sempre più verde.

OBIETTIVI

La Misura 11, attraverso le due Sottomisure, 11.1 "Pagamenti per la conversione in metodo e pratiche di agricoltura biologica" e 11.2 "Mantenimento di metodi e pratiche di agricoltura biologica", intende sostenere ed incentivare gli agricoltori che convertono le loro produzioni, realizzate con il metodo convenzionale, in quello biologico con l'impegno iniziale di mantenere la produzione biologica per 2 o 3 anni a seconda della coltura in atto (vedi Sottomisura 11.1), per poi passare alla fase di mantenimento (vedi Sottomisura 11.2) per 5 anni includendo anche l'eventuale periodo di adesione alla Sottomisura 11.1, secondo i principi indicati dal Reg. CE 834/2007 e s.m.i.

SOTTOMISURE

Sottomisura 11.1 Pagamenti per la conversione in metodi e pratiche di agricoltura biologica

Sottomisura 11.2 Pagamenti per il mantenimento di metodi e pratiche di agricoltura biologica

RESPONSABILE DI MISURA

Roberto Zecca

@pec: agricolturabiologica.psr@pec.rupar.puglia.it

SOTTOMISURA 11.1

PAGAMENTI PER LA CONVERSIONE IN METODI E PRATICHE DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

La sottomisura 11.1 sostiene gli agricoltori che convertono le loro produzioni, realizzate con il metodo convenzionale, in quello biologico, al fine di ampliare la superficie regionale coltivata con metodo biologico, secondo i principi indicati nel Reg. CE 834/2007.

TIPOLOGIA DI AIUTO

L'aiuto è concesso sotto forma di pagamento per unità di superficie (ha) in base al tipo di coltura.

TIPO DI COLTURE	PREMIO BENEFICIARIO SINGOLO (€/ha/anno)	PREMIO BENEFICIARIO ASSOCIATO (€/ha/anno)
Olivo da olio	447,60	482,60
Vite da vino	900,00	900,00
Vite da tavola	900,00	900,00
Agrumi	900,00	900,00
Ciliegio	900,00	900,00
Altri fruttiferi	900,00	900,00
Cereali leguminose da granella e foraggiere	173,60	193,40
Pomodoro	600,00	600,00
Patata	378,00	409,50
Altri ortaggi	469,20	500,60
Pascolo	20,40	22,10

BENEFICIARI

Agricoltori; associazioni di agricoltori attivi (tra i soggetti componenti dell'associazione dovrà sussistere un accordo collettivo avente i requisiti minimi indicati nel bando).

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

- S.A.U. minima di 1 ha per agricoltore singolo attivo
- S.A.U. minima di 50 ha per le associazioni di agricoltori attivi che devono già esistere alla data della scadenza del bando, con minimo 2 associati
- iscrizione all'anagrafe delle Aziende Agricole tramite costituzione e/o aggiornamento del fascicolo aziendale
- iscrizione alla CCIAA come impresa attiva
- legittima conduzione delle superfici in oggetto almeno per la durata dell'impegno di domanda di pagamento/domanda di conferma con l'obbligo di presentazione delle successive DdP/conferma
- assoggettamento ai metodi di agricoltura biologica dell'intera superficie aziendale, comprese le superfici coperte con serre e serre tunnel, con apposita notifica di produzione biologica all'ODC e alla Regione Puglia, rilasciata sul portale www.biologicopuglia.it alla sezione notifiche online
- le superfici dichiarate in domanda devono essere mantenute in uno stato idoneo e soggette allo svolgimento di un'attività minima
- le superfici dichiarate in domanda devono rispettare i criteri di compatibilità e demarcazione con altri regimi di sostegno
- le superfici aderenti alla sottomisura "conversione al biologico" non devono aver mai usufruito di premi della Mis. 214 azione 1 del PSR 2007/2013 e non devono essere mai state notificate all'ODC a partire dal 1 gennaio 2013.

I suddetti requisiti devono essere mantenuti durante l'intero periodo di impegno.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO E DURATA DEGLI STESSI

L'agricoltore singolo attivo deve assicurare i seguenti impegni:

- mantenimento di tutti i requisiti di ammissibilità della Domanda di Sostegno
- obbligo di presentazione della domanda annuale di pagamento per la conferma degli impegni assunti con la domanda di sostegno
- mantenimento per tutto il periodo di impegno delle superfici (particelle) dichiarate in Domanda di Sostegno e assoggettate al regime di controllo dell'Agricoltura Biologica, osservanza delle norme di produzione biologica previste dai Reg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008
- avvalersi della consulenza di un professionista in possesso del certificato di abilitazione alla consulenza (rif. A.1.3 del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari).

Le associazioni di agricoltori attivi devono assicurare i seguenti impegni:

- sussistenza dell'aggregazione minima di due aziende
- sussistenza dell'adesione all'Accordo Collettivo per ogni annualità successiva al primo anno

- mantenimento dell'aggregazione minima di 50 Ha di S.A.U.
- i singoli agricoltori attivi che aderiscono all'A.C. dell'associazione devono, a loro volta, rispettare gli impegni relativi all'agricoltore singolo.

I suddetti impegni dovranno essere mantenuti per 2 anni per le superfici destinate alle colture annuali e 3 anni per le superfici destinate alle colture arboree. Successivamente, il beneficiario deve obbligatoriamente passare nella fase di mantenimento (sottomisura 11.2) per la durata necessaria a completare il quinquennio.

SPESE AMMISSIBILI

Il premio è calcolato in base ai costi aggiuntivi e ai mancati redditi derivanti dalla coltivazione di una varietà locale a rischio di estinzione rispetto ad una varietà simile largamente coltivata.

CRITERI DI SELEZIONE

I seguenti criteri di selezione saranno applicati unicamente in caso di insufficienza di fondi del bando rispetto all'ammontare delle richieste di sostegno.

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	60	0
1. Zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola in relazione alla necessità di un contenimento	30	0
2. Aree della Rete "Natura 2000" in relazione alla necessità di mantenere condizioni compatibili e ridotto utilizzo di fitofarmaci e fertilizzanti al fine di tutelare le specie e gli habitat ivi presenti	30	0
B) Tipologia delle operazioni attivate	NON RILEVANTE	
C) Beneficiari	40	0
3. Agricoltore attivo che si associa con altri	30	0
4. Azienda con unico corpo aziendale	10	0
TOTALE	100	
Non è previsto un punteggio minimo.		
In caso di aziende ricadenti in più tipologie di aree soggette a criticità ambientali e/o di elevato valore ambientale, il punteggio sarà attribuito in maniera proporzionale. A parità di punteggio sarà data priorità alle domande di sostegno che riguardano superfici oggetto di intervento più estese.		

SOTTOMISURA 11.2

PAGAMENTI PER IL MANTENIMENTO DI METODI E PRATICHE DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

La Sottomisura 11.2 sostiene la prosecuzione nel tempo delle pratiche di agricoltura biologica.

TIPOLOGIA DI AIUTO

L'aiuto è concesso sotto forma di pagamento per unità di superficie (ha) in base al tipo di coltura.

TIPO DI COLTURE	PREMIO BENEFICIARIO SINGOLO (€/ha/anno)	PREMIO BENEFICIARIO ASSOCIATO (€/ha/anno)
Olivo da olio	377,00	380,40
Vite da vino	852,30	855,70
Vite da tavola	900,00	900,00
Agrumi	900,00	900,00
Ciliegio	900,00	900,00
Altri fruttiferi	900,00	900,00
Cereali leguminose da granella e foraggiere	144,70	148,10
Pomodoro	443,70	447,70
Patata	293,70	297,10
Altri ortaggi	327,70	331,10
Pascolo	18,00	19,50

BENEFICIARI

Agricoltori; associazioni di agricoltori (OP, cooperative agricole, Consorzi di tutela, ATI o ATS dotate di personalità giuridica).

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

- S.A.U. minima di 1 ha per agricoltore singolo attivo
- S.A.U. minima di 50 ha per le associazioni di agricoltori attivi che devono già esistere alla data della scadenza del bando, con minimo 2 associati
- iscrizione all'anagrafe delle Aziende Agricole tramite costituzione e/o aggiornamento del fascicolo aziendale

- iscrizione alla CCIAA come impresa attiva
- legittima conduzione delle superfici in oggetto almeno per la durata dell'impegno di domanda di pagamento/domanda di conferma con l'obbligo di presentazione delle successive DdP/conferma
- assoggettamento ai metodi di agricoltura biologica dell'intera superficie aziendale, comprese le superfici coperte con serre e serre tunnel, con apposita notifica di produzione biologica all'ODC e alla Regione Puglia, rilasciata sul portale www.biologicopuglia.it alla sezione notifiche online
- le superfici dichiarate in domanda devono essere mantenute in uno stato idoneo e soggette allo svolgimento di un'attività minima
- le superfici dichiarate in domanda devono rispettare i criteri di compatibilità e demarcazione con altri regimi di sostegno
- le particelle dichiarate in domanda devono risultare in mantenimento
- i suddetti requisiti devono essere mantenuti durante l'intero periodo di impegno.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO E DURATA DEGLI STESSI

L'agricoltore singolo attivo deve assicurare i seguenti impegni:

- mantenimento di tutti i requisiti di ammissibilità della Domanda di Sostegno
- obbligo di presentazione della domanda annuale di pagamento per la conferma degli impegni assunti con la domanda di sostegno
- mantenimento per tutto il periodo di impegno delle superfici (particelle) dichiarate in Domanda di Sostegno e assoggettate al regime di controllo dell'Agricoltura Biologica, osservanza delle norme di produzione biologica previste dai Reg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008
- avvalersi della consulenza di un professionista in possesso del certificato di abilitazione alla consulenza (rif. A.1.3 del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari).

Le associazioni di agricoltori attivi devono assicurare i seguenti impegni:

- sussistenza dell'aggregazione minima di due aziende
- sussistenza dell'adesione all'Accordo Collettivo(A.C.) per ogni annualità successiva al primo anno
- mantenimento dell'aggregazione minima di 50 Ha di S.A.U.

I singoli agricoltori attivi che aderiscono all'A.C. dell'associazione devono, a loro volta, rispettare gli impegni relativi all'agricoltore singolo.

Rispetto della condizionalità.

La durata degli impegni è di 5 anni a partire dalla data di presentazione della domanda.

SPESE AMMISSIBILI

I pagamenti sono erogati annualmente per ettaro di superficie sotto impegno e compensano i mancati redditi e i costi aggiuntivi dagli impegni assunti in merito al mantenimento del metodo di agricoltura biologica, secondo il Reg. (CE) n. 834/2007.

CRITERI DI SELEZIONE

I seguenti criteri di selezione saranno applicati unicamente in caso di insufficienza di fondi del bando rispetto all'ammontare delle richieste di sostegno.

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	60	0
1. Zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola in relazione alla necessità di un contenimento	30	0
2. Aree della Rete "Natura 2000" in relazione alla necessità di mantenere condizioni compatibili e ridotto utilizzo di fitofarmaci e fertilizzanti al fine di tutelare le specie e gli habitat ivi presenti	30	0
B) Tipologia delle operazioni attivate	NON RILEVANTE	
C) Beneficiari	40	0
3. Agricoltore attivo che si associa con altri	30	0
4. Azienda con unico corpo aziendale	10	0
TOTALE	100	

Non è previsto un punteggio minimo.

In caso di aziende ricadenti in più tipologie di aree soggette a criticità ambientali e/o di elevato valore ambientale, il punteggio sarà attribuito in maniera proporzionale.

A parità di punteggio sarà data priorità alle domande di sostegno che riguardano superfici oggetto di intervento più estese.

Non è previsto un punteggio per l'accesso agli aiuti della misura.

Blank writing area on page 38 with 18 horizontal green lines.

Blank writing area on page 39 with 18 horizontal green lines.



INFORMAZIONI UTILI

Per ulteriori informazioni sul PSR PUGLIA 2014-2020
www.regione.puglia.it
www.svilupporurale.regione.puglia.it

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Autorità di Gestione PSR 2014-2020
Prof. Gianluca Nardone

Info e contatti:

@pec: @comunicazione.psr@pec.rupar.puglia.it

Tel. +39 080.540 5202

Lungomare Nazario Sauro, 45
70100 Bari

*Progetto finanziato
dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
della Regione Puglia*

Febbraio 2017

